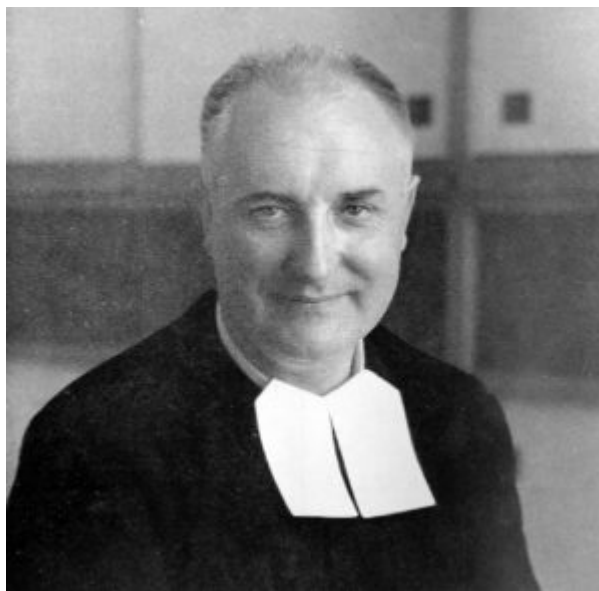


Fr. Michel Sauvage: un grande rinnovatore del carisma lasalliano

Nel 25° anniversario della sua scomparsa (2001-2026)

In occasione del 25° anniversario della Pasqua di Fratel Michel Sauvage, avvenuta il 28 marzo 2001, la Casa Generalizia dei Fratelli delle Scuole Cristiane ne celebra la figura attraverso un'esposizione temporale che ripercorre le tappe più importanti della sua vita, non solo come omaggio alla memoria, ma come invito a riscoprire un'eredità vivente. Quella di un uomo che ha saputo "leggere Dio" non solo tra i banchi, ma ovunque vi fosse un bisogno educativo, formando a Roma generazioni di animatori della missione.



Egli è stato il teologo capace di rileggere il carisma di San Giovanni Battista de La Salle per rispondere alle sfide della modernità, uscendo dai confini della scuola tradizionale e compiendo un atto rivoluzionario: come il De La Salle aveva lasciato la sua condizione sociale per stare con i maestri poveri, così il Fratello moderno doveva "uscire" dalle istituzioni scolastiche consolidate per raggiungere le nuove povertà.

Una vita per la missione



Il Fr. Michel Sauvage nasce nel 1923 a Marcq-en-Baroeul (vicino a Lille), nel nord della Francia. Figlio di un artigiano marmista, vive in una famiglia numerosa (sei figli) e molto religiosa nella quale la vocazione era molto forte. Muore il 28 marzo 2001 ad Annappes (località nel nord della Francia), presso una comunità per Fratelli anziani.

Entrato giovanissimo nel seminario minore (*Petit Noviciat*) dei Fratelli delle Scuole Cristiane, seguì il percorso tradizionale di formazione dell'epoca (Noviziato e Scolasticato).

Si distinse subito per le sue capacità intellettuali. Ottenne il Dottorato in Teologia con una tesi pionieristica sulla "Partecipazione dei laici al ministero della Parola", un tema che all'epoca (prima del Concilio) era quasi rivoluzionario.

Insegnò per molti anni a Roma presso l'Istituto *Jesus Magister*, ma la sua riflessione andò sempre oltre l'accademia. Sauvage ha dedicato la vita a una missione precisa: riscoprire le radici spirituali del "servizio educativo ai poveri".

Durante gli anni del Concilio Vaticano II e del Capitolo Generale del 1966, il suo pensiero fu determinante per definire l'identità del Fratello. Sauvage fu infatti tra i promotori di una presenza educativa all'interno delle prigioni, vedendo nel detenuto il "povero" per eccellenza a cui restituire dignità attraverso l'educazione. Intuì anche che le nuove schiavitù (droga, emarginazione sociale) richiedevano un nuovo tipo di "scuola": quella della vita e del recupero della propria identità, così come ogni luogo in cui un giovane si trovasse in difficoltà diventava "classe" e "luogo teologico".

La vita del Fratello, quindi, non è divisa tra preghiera e lavoro. L'azione stessa - che sia in un'aula, in una comunità di recupero o in una prigione - diventa il luogo dell'incontro con Dio.

L'eredità teologica

L'opera che meglio sintetizza il suo pensiero, è scritta in collaborazione con Fratel Miguel Campos, "Annunciare il Vangelo ai poveri". In questo testo, Sauvage ha aperto la strada alla missione condivisa con i laici, comprendendo che il carisma lasalliano è un dono per tutta la Chiesa e che il cuore dell'educazione cristiana è la "comunità" che si fa carico delle fragilità umane.



"Non dobbiamo lasciare Dio per andare dai poveri, né lasciare i poveri per andare a trovare Dio. Se viviamo con spirito di fede, l'incontro con il giovane in difficoltà diventa l'incontro con il Cristo. La nostra preghiera si incarna nell'azione e la nostra azione si fa contemplazione dell'opera di Dio nell'altro".

Oggi, a 25 anni dalla sua morte, ricordare Michel Sauvage significa impegnarsi a vivere con la stessa audacia. La sua vita ci ricorda che essere lasalliani significa essere costantemente "incarnati" nella storia, con gli occhi aperti sui bisogni più urgenti del mondo contemporaneo.

Di seguito è disponibile la versione digitale della mostra "Fr. Michel Sauvage: nel 25° anniversario della sua Pasqua".

Frère
Michel SAUVAGE *Una guida per la speranza di un futuro lasalliano. Nel 25° anniversario della sua pasqua*

| | | | | | | | |
|------------------------------------|---|---|---|---|--|--|---|
| 1923 La famiglia | 1923 La scuola | 1933 La vita parrocchiale | 1933 Ingresso al noviziato minore di Annappes | 1939 Noviziato a Pecq e inizio della guerra | 1941-1948 L'università | 1939 Servizio militare | 1945 Crisi spirituale |
| 1946 Ritiro di 30 giorni | 1946 Incontro con Fratel Vincent Ayel | 1947 Un capitolo generale che volge le spalle alla storia | 1946-1947 Studtec | 1948 Professione perpetua | 1949 Nasce la rivista <i>Catechistes</i> , con la quale collaborò per molti anni | 1950-1954 Studi teologici a Roma | 1950-1954 Tesi di dottorato in teologia a Lille. Lavoro sporadico. Elaborazione della sezione storica |

Al servizio pastorale di un rinnovamento contrastato

1956-1967
Commissione preparatoria della nuova Regola

1957-1960
Lavora "esclusivamente" alla stesura della tesi di dottorato: Lione, Roma, Lille

1957
Capitolo Generale

1957
Nascita degli *Statuti lasalliani*

1958
Cahiers Lasalliens II: Le citazioni del Nuovo Testamento nelle MTR

1960
Dottorato in Teologia

1960-1961
Secondo noviziato

1961-1966
Jesus Magister

1962-1965
Concilio Vaticano II

1964
Collabora con la rivista *Orientations*

1964
Professore invitato: Québec, Ottawa, Montréal, Washington

1964-1965
Concilio Vaticano II: dispute attorno a PC 10

1966-1976
Membro del Consiglio Generale

1968
Creazione del CIL

1968
La crisi provocata dalle conferenze del Fratello Superiore Generale

1967
Professore di teologia alla Pontificia Università Lateranense

1968-1973
Professore presso l'Istituto *Lumen Vitae* di Bruxelles

1971
Riunione interculturale dei Visitatori

Michel Sauvage

Al servizio profetico della rifondazione dell'Istituto

1976
Capitolo Generale

1941-1948
Neuchâtel. Scuola di fede e ministero. Casa per giovani in riabilitazione dalle dipendenze.

1977
Annunciare il Vangelo ai poveri

1978-1982
Regionale di Francia. Formazione biblica per religiose.

1983
Lille

1983-1984
In America Latina

1985
Loos, comunità di animazione parrocchiale

1987
Lavoro insieme a Miguel Campos sul Metodo di Preghiera

1990-1991
SIEL, seminari sulla preghiera e sulle MTR

1994
Pubblica "La Dichiarazione, rifondazione o rinnovamento?" per un seminario negli Stati Uniti

1997
Testo preparato per la RELAL in occasione dell'Assemblea di Araruaia in Brasile

1999
"Rilettura della Fondazione" per un incontro preparatorio al Capitolo Generale a Lima, in Perù

2001
Muore ad Annappes il 22 marzo

▪ Audioguide - Audio guides - Audioguides - Audioguías

1) Uno dei suoi fratelli maggiori, Jean-Baptiste Sauvage, fu Vescovo di Annecy e figura di rilievo al Concilio Vaticano II. Michel collaborò con lui come esperto (*peritus*), influenzando indirettamente i documenti conciliari sulla vita religiosa e l'educazione. Una sorella fu Figlia della Carità, a testimonianza di un nucleo familiare dedito al servizio.

2) M. Sauvage e M. Campos, "Annunciare il Vangelo ai poveri" (*Annoncer l'Évangile aux pauvres*, 1977).